

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Numero 16, dicembre 2012

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito: www.comune.bologna.it/sportellosociale

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 1930, le notizie pubblicate fino ad oggi 502

SOMMARIO

Nel numero di dicembre della Newsletter Sportelli Sociali...

Torna, rinnovata, la Family Card; gli orari natalizi degli sportelli sociali; tutte le ultime notizie sui temi di minori e famiglie, disabili, nuovi cittadini, politiche sociali e sanitarie.

E ancora: le nostre rubriche sul carcere, i nuovi stili di vita – Spm3, welfare e impresa, dati sociali e Storie. Infine una ricca sezione per informarsi, approfondire e documentarsi.

La Newsletter Sportelli Sociali vi dà appuntamento al nuovo anno... a tutti i nostri lettori un caro augurio di Buone Feste!

IN EVIDENZA

467/12 - Per le famiglie arriva la nuova Family card

Riparte la Family card promossa dal Comune di Bologna e aumenta la platea dei possibili utilizzatori. Si rivolge alle famiglie con 2 o più figli sotto i 26 anni ed ai nuclei monogenitoriali con 1 figlio. Permette di avere agevolazioni e sconti su beni e servizi, di fare la spesa con lo sconto del 10% al CAAB. Per le famiglie con tre figli under 26 e un ISEE sotto i 15mila euro permette anche di avere sconti sulla spesa presso i negozi/supermercati CONAD e COOP Adriatica.

Chi ha già la precedente tessera la può ritenere valida anche per tutto il 2013 e 2014, chi non l'avesse può richiederla al Centro per le famiglie.

Per maggiori informazioni consulta la scheda sul sito dello sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/3412/>

468/12 - Orario natalizio degli Sportelli sociali

Rimango aperti regolarmente durante le festività gli Sportelli sociali presso i Quartieri. Uniche variazioni di orario nelle giornate di giovedì 27 dicembre 2012 e giovedì 3 gennaio 2013 in cui gli Sportelli saranno aperti fino alle ore 14,00.

Consulta orari e sedi degli sportelli sociali

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

(fonte: redazione sportello sociale)

NUOVI CITTADINI

469/12 - Richiedenti asilo: oltre 37 mila le domande di protezione. Rete Sprar, quasi 4 mila i posti

Per il biennio 2011/2012, grazie a fondi straordinari la rete dello Sprar contempla complessivamente 3.979 posti di accoglienza. Infatti, ai 3 mila posti finanziati dal Fnpsa (Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo), per l'anno 2011 vanno aggiunti ulteriori 163 posti in strutture implementate grazie alle risorse Otto per Mille assegnate ad Anci e 816 posti messi a disposizione dalla rete dello Sprar per le misure straordinarie coordinate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile. In tutto, dunque, 979 posti 'straordinari'. Sono i numeri del sistema Sprar, che con l'emergenza Nord Africa ha risposto a 37.350 asilanti in cerca di protezione nel nostro Paese (il 208 per cento in più rispetto al 2010). Nel 76 per cento dei casi sono state presentate da migranti giunti a seguito delle sommosse e dei conflitti nel Nord Africa.

Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54270>

Visita il sito dello SPRAR Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati

<http://www.serviziocentrale.it/>

470/12 - Molti immigrati o pochi 'nuovi italiani'? Un contributo di Andrea Stuppini

Spesso si sente ripetere che gli immigrati hanno avuto in Italia, una crescita rapidissima dopo il Duemila, e che la loro quota di presenza ha superato la media europea. C'è del vero in queste affermazioni, che però nascondono l'altra faccia del fenomeno: in quasi tutti i paesi europei la concessione della cittadinanza (o processo di naturalizzazione) viene considerata lo sbocco naturale delle politiche di integrazione, e questo contribuisce ad abbassare l'apparente quota della presenza straniera, che tanto ci impressiona. In un saggio su [neodemos.it](http://www.neodemos.it) Andrea Stuppini (Regione Emilia Romagna) propone approfondimento su questo tema. Leggi l'articolo.

http://www.neodemos.it/index.php?file=onews&form_id_notizia=641

(fonte newsletter LaVoce)

471/12 - Portale Integrazione Migranti: online un'area documentale sull'immigrazione

E' on line dal 1° ottobre il nuovo archivio documentale curato dal Portale Integrazione Migranti. L'archivio propone una raccolta di studi in materia di immigrazione e integrazione realizzati da 6 Enti di ricerca e 170 schede suddivise in 3 aree tematiche che forniscono tutte le informazioni e gli approfondimenti sul fenomeno migratorio. Consulta l'archivio nella sezione ricerche del Portale Integrazione Migranti:

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/ricerche/Pagine/default.aspx>

472/12 - Cnel: gli immigrati non tolgono il lavoro agli italiani

Contrordine italiani: gli immigrati non vi tolgono il lavoro. Lo aveva già evidenziato una ricerca di Bankitalia, ma ora lo ribadisce una ricerca intitolata "Ruolo degli immigrati nel mercato del lavoro italiano", condotta da Cnel e ministero del Lavoro. Ricorrendo a dati statistici aggiornati, la ricerca dimostra che "guardando le correlazioni tra la presenza d'immigrati e il tasso di disoccupazione si osserva come queste siano di segno negativo. In altre parole, il tasso di disoccupazione è più alto nelle regioni dove la presenza di immigrati è più bassa". Insomma i dati "concordano nell'evidenziare il ruolo non significativo della presenza immigrata nell'influenzare la probabilità di perdere l'occupazione, entrando in disoccupazione".

Leggi tutto sul sito di Cirdi....

FAMIGLIE E MINORI

473/12 - Oltre 29 mila minori fuori dalla famiglia, boom dell'affido: più 42%

Crescono negli ultimi dodici anni i minori allontanati dalla propria famiglia, ma anche e in modo significativo il ricorso all'affido. Lo rileva l'ultimo monitoraggio (31 dicembre 2010) promosso dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e realizzato dal Centro nazionale di documentazione per l'infanzia. Sono 29.309 i minorenni accolti temporaneamente presso i servizi residenziali familiari e socio-educativi e le famiglie affidatarie alla fine del 2010, con un incremento del 42% rispetto al decennio precedente. I problemi all'origine dell'allontanamento riguardano prevalentemente le relazioni interne alla famiglia, incuria e maltrattamento dei figli, problemi di dipendenza, l'inadeguatezza dei genitori, ma spesso a queste problematiche si aggiungono problemi economici e lavorativi. Il 4% di questi minori fuori dalla famiglia sono stranieri, un dato poco più che raddoppiato rispetto a dieci anni fa. Il fenomeno è più evidente in alcune regioni come Emilia-Romagna, Toscana, Provincia di Trento, Veneto e Marche, dove le percentuali si attestano oltre il 30. poco meno di un bambino su dieci, inoltre, presenta una qualche forma di disabilità certificata. (Fonte: redattoresociale)

474/12 - OfficinaFamiglia. Dal Dipartimento Politiche per la famiglia un nuovo sito di informazione

Nasce Officinafamiglia: la nuova iniziativa web del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, realizzata in collaborazione con il Formez, con lo scopo di costituire e sviluppare occasioni di incontro e confronto tra gli operatori delle politiche familiari, attraverso una serie di attività, servizi e iniziative di networking che facilitino e rafforzino l'appartenenza e l'identità degli stessi alla comunità. I contenuti del sito mirano a rispondere alle esigenze informative e operative delle amministrazioni, e sono organizzati per sezioni tematiche.

Visita il sito: <http://www.officinafamiglia.it/>

(Fonte: newsletter urp)

475/12 - Non allontanare un bambino dalla famiglia conviene a tutti. Uno studio della Fondazione Zancan

Evitare l'allontanamento di un bambino dalla famiglia, anche in presenza di casi complessi, è possibile ed è preferibile da un punto di vista etico, ma anche economico. Lo mette in chiaro lo studio "Risc - Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo", realizzato dalla Fondazione "E. Zancan" di Padova e commissionato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di cui si è conclusa la seconda annualità. Il rapporto è frutto di una sperimentazione a cui hanno preso parte 6 regioni (Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Veneto) e 16 gruppi di lavoro. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54093>

Scarica il rapporto

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/11D66B45-AAB3-46AE-9017-8544EC509CC0/0/QRS18_Rischio_infanzia_adolescenza.pdf

476/12 - Cinque mesi di maternità anche alle cocopro che adottano: una sentenza della Corte Costituzionale

Anche le lavoratrici a progetto o autonome che adottano un bambino hanno diritto a cinque mesi di maternità, non solo a tre. Lo dice la Corte Costituzionale con la sentenza n. 257/2012, depositata in questi giorni. Il caso esaminato è quello di G.G., lavoratrice autonoma, iscritta alla gestione separata, che aveva ottenuto l'affidamento preadottivo del minore K.A.

Le osservazioni del giudice partono dal rilevare la discriminazione fra le due tipologie di lavoratrici,

ma la cosa più interessante è che si sottolinea il fatto che questa discriminazione danneggia il bambino, non tanto le donne.

Continua a leggere su [vita.it](http://www.vita.it)...

<http://www.vita.it/welfare/adozioni-internazionali/cinque-mesi-di-maternita-anche-alle-cocopro.html>

Il testo della sentenza

<http://www.vita.it/static/upload/221/22112012160715.pdf>

DISABILI

477/12 – Associazioni: 119 sigle a Bologna e provincia

Nel sito dello sportello sociale è stato aggiornato l'elenco delle associazioni che a Bologna e provincia di occupano di disabilità. Tra la città (71) e la provincia (28) sono ben 119 le sigle censite, testimonianza di un settore ricco di iniziative ma anche di frammentazione. Alle associazioni vanno aggiunti 12 tra coordinamenti, federazioni e Fondazioni operanti in questo ambito e 8 associazioni sportive specifiche per/di persone disabili (a cui vanno aggiunte una decina di società sportive che praticano anche sport per persone disabili). La scheda informativa è completata dai riferimenti delle sedi nazionali delle 15 associazioni più conosciute.

Scarica la scheda alla pagina

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2709/2692/>

Se vuoi approfondire il tema dell'associazionismo nel settore della disabilità leggi qui

http://www.iperbole.bologna.it/iperbole/cid/Risorse_informative/Geologia_associazionismo.pdf

(Fonte: redazione sportello sociale)

478/12 - Gravissime disabilità acquisite: aumenta l'assegno di cura

La Regione E.Romagna ha approvato una delibera con cui aumenta l'importo dell'assegno di cura per le persone con gravissime disabilità acquisite con bisogni di assistenza particolarmente elevati. L'assegno è passato da 23 a 34 euro al giorno e interessa persone con disabilità quali cerebrolesioni, mielolesioni o Sla. I criteri per l'assegnazione sono stati condivisi con le associazioni dei familiari dei pazienti. Le persone già seguite dai Servizi socio-sanitari territoriali - con assistenza 24 ore su 24 - non devono presentare alcuna domanda per usufruire del nuovo assegno. Saranno le Aziende Usl a valutare se la persona rientra nei requisiti definiti con la delibera di Giunta e a contattare le famiglie. Approfondisci nel sito [saluter.it](http://www.saluter.it)

<http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/aumenta-lassegno-di-cura-per-le-disabilita-gravi>

CARCERE

479/12 - Ogni anno 60 detenuti e 10 poliziotti penitenziari si tolgono la vita

La frequenza dei suicidi tra i detenuti è 20 volte superiore rispetto alla norma, mentre quella tra gli agenti penitenziari è 3 volte superiore alla norma e risulta anche la più elevata tra tutte le Forze dell'Ordine. A documentarlo è una ricerca curata dall'Osservatorio permanente sulle morti in carcere e pubblicata su ristrettiorizonti.it. Di frequente il suicidio è legato a vicende personalissime, tuttavia un semplice studio comparativo ci fa ritenere che almeno i 2/3 dei casi sono correlati al "fattore ambientale": non tanto per l'ambiente carcerario di per se stesso, quanto piuttosto per una condizione detentiva "al di fuori della legalità".

Vedi la ricerca completa, corredata di grafici

http://www.ristretti.it/commenti/2012/dicembre/pdf3/suicidi_legalita.pdf

POLITICHE SOCIALI

480/12 - Cresce la spesa per la lotta alla povertà, ma con risultati ancora scarsi. Il rapporto 2012 della Fondazione Zancan

Cresce la spesa assistenziale e, parallelamente, cresce quella per la lotta alla povertà e per il sostegno alle persone in condizioni di disagio. Quello che non cresce, però, è l'efficacia degli interventi attuati. È la critica della Fondazione Emanuela Zancan, contenuta nel rapporto 2012 sulla lotta alla povertà. Tra il 2008 e il 2009 la spesa assistenziale dei comuni ha registrato un +4,7 per cento, mentre quella per la povertà è salita del 7,4 per cento (con un'accelerazione rispetto al trend passato) e quella per il disagio economico del 13,3 per cento. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54416>

481/12 - Dal Censis il 46° Rapporto sulla situazione sociale del Paese

“L'Italia è alla prova della sopravvivenza. Ma guarda anche oltre”, questa potrebbe essere la sintesi minimale del 46° rapporto promosso dal Censis sulla situazione sociale del Paese.

Un'utile sintesi del Rapporto è disponibile nel sito QuotidianoSanità, con numerosi passaggi e sottolineature relative allo sforzo di difendere e innovare al tempo stesso le politiche sociali e ad alcuni indirizzi (welfare di comunità, stili di vita e lotta alla spreco) che qui e la stanno prendendo corpo. Leggi la sintesi su Quotidianosanità

http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=12412

Leggi il capitolo "Il sistema di welfare" nel sito Censis

<http://www.censis.it/10?>

resource_50=118932&relational_resource_51=118932&relational_resource_385=118932&relational_resource_52=118932&relational_resource_381=118932&relational_resource_382=118932&relational_resource_383=118932&relational_resource_384=118932

(fonte: newsletter quotidiano sanità)

482/12 - "Un welfare all'italiana: il sostegno delle famiglie durante la crisi". Un saggio di Vincenzo Scrutino

Gli individui tra i 15 ed i 24 anni hanno subito le conseguenze maggiori della crisi ed il loro tasso di disoccupazione è arrivato al 35,9% (+15,6 punti percentuali rispetto al 2007). Nello stesso periodo il potere d'acquisto delle famiglie ha visto una flessione del 6,8%. Nonostante questo nell'ultimo decennio sono aumentate esponenzialmente le famiglie che hanno sostenuto economicamente i propri giovani elargendo loro somme di denaro a fondo perduto. I giovani sembrano aver tratto notevoli benefici da questi trasferimenti che hanno supplito allo sbilanciamento del nostro sistema di welfare. Su neodemos.it Vincenzo Scrutino propone un approfondimento su questo tema. Leggi l'articolo http://www.neodemos.it/index.php?file=onenews&form_id_notizia=637

483/12 - Oltre l'assistenzialismo: la necessità di un "welfare generativo"

In Europa i servizi attivati a sostegno delle persone in condizione di bisogno riducono le disuguaglianze fino a un terzo. Ma in Italia, come in Polonia e Austria, le cose vanno diversamente. Secondo la Fondazione Zancan i dati parlano chiaro: i servizi accessibili alle fasce più deboli della popolazione riducono dell'80 per cento il rischio di povertà assoluta e del 40 per cento il rischio di povertà relativa. Inoltre, la carenza di servizi e la predilezione per i contributi economici ostacolano l'effettivo raggiungimento dell'equità tra cittadini italiani.

La Fondazione Zancan - nell'ultimo Rapporto sulle povertà - si chiede cosa succederebbe se una parte dei trasferimenti economici fossero gestiti in modo diverso, responsabilizzando, facendo rendere le risorse senza consumarle. È l'idea di "welfare generativo", che promuove le risorse personali, che rispetta il diritto della persona a essere aiutata ma pretende in cambio una ricaduta positiva dell'aiuto sulla società. Un esempio concreto: se la cassa integrazione alimentasse lavoro gestito a fini sociali garantirebbe socialità, uscita dalla solitudine, dignità, apprendimento e sviluppo di nuove capacità, rendimento economico, utilizzo dei proventi per fini di solidarietà,

incremento del capitale sociale di tutti. "La spesa per assistenza sociale genera in Italia poco lavoro e di tipo amministrativo – si legge nel rapporto -. Se invece diventasse prevalente la gestione professionale, gli aiuti sarebbero soggetti a una più approfondita verifica del bisogno, dei mezzi e degli esiti". Per maggiori informazioni consulta la scheda del Rapporto Zancan:

<http://www.fondazionezancan.it/pubblicazioni/view/561>

(Fonte: redattoresociale)

484/12 - Uscire dalla crisi e promuovere sviluppo sociale: on line il 13° rapporto di Sbilanciamoci!

E' disponibile il 13° Rapporto della Campagna "Sbilanciamoci!", la controfinanziaria mirata a lanciare proposte per un utilizzo della spesa pubblica più attento ai diritti, alla pace e all'ambiente. Il Rapporto 2012 non si è soffermato solo sull'analisi critica dei contenuti della Legge di Stabilità e sul Bilancio dello Stato, ma anche su tutti i provvedimenti di correzione dei conti pubblici con effetti nel triennio 2011-2014. Un'analisi quindi ma anche, e soprattutto, proposte di intervento, organiche e concrete, per fornire un valido sostegno all'economia, al lavoro e al welfare intervenendo che vanno nella direzione di una fuoriuscita dalla crisi nel segno della giustizia sociale, della redistribuzione della ricchezza, della sostenibilità ambientale e di un nuovo modello di sviluppo.

Scarica il Rapporto

http://www.sbilanciamoci.info/content/download/28547/146584/file/Controfinanziaria_sbilanciamoci_2012_completo.pdf

485/12 - ISTAT su reddito e condizioni di vita. A rischio povertà il 28% degli italiani.

Nel 2011 "il 28,4% delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà o esclusione sociale, secondo la definizione adottata nell'ambito della strategia Europa 2020". Lo sostiene l'Istat che diffonde i dati su reddito e condizioni di vita nel 2011. L'indicatore, spiega l'Istituto di statistica, "deriva dalla combinazione del rischio di povertà (calcolato sui redditi 2010), della severa deprivazione materiale e della bassa intensità di lavoro ed è definito come la quota di popolazione che sperimenta almeno una delle suddette condizioni. Rispetto al 2010 l'indicatore cresce di 2,6 punti percentuali a causa dall'aumento della quota di persone a rischio di povertà (dal 18,2% al 19,6%) e di quelle che soffrono di severa deprivazione (dal 6,9% all'11,1%).

Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54271>

Approfondisci nel sito dell'ISTAT

<http://www.istat.it/it/archivio/77026>

486/12 - Stranieri over65, Blangiardo: "Saranno i nuovi pensionati"

"Saranno nuovi pensionati, che nella loro vita professionale hanno iniziato tardi a versare i contributi e in modo saltuario": Giancarlo Blangiardo, demografo dell'Ismu, commenta così il dato presente nel XVII Rapporto sull'immigrazione, dal quale emerge che nel 2041 gli stranieri over 65 saranno 1,6 milioni e nel 2060 tre milioni (oggi sono 100 mila). Sono dati da tenere in considerazione, che oggi ci dicono quel che sarà domani - aggiunge Blangiardo - I flussi immigratori hanno subito una brusca frenata, e ora c'è la possibilità di lavorare meglio sull'integrazione. La popolazione straniera in prospettiva diventerà sempre più matura".

(fonte: redattoresociale)

SANITA' E SALUTE

487/12 - Spesa sanitaria, invecchiamento, non autosufficienza. L'allarme di Monti sul futuro della sanità e il tema dei dati

Recenti dichiarazioni del Presidente del Consiglio Mario Monti hanno messo in subbuglio il mondo della sanità, in particolare un comunicato ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

afferma che “Le proiezioni di crescita economica e quelle di invecchiamento della popolazione mostrano che la sostenibilità futura dei sistemi sanitari potrebbe non essere garantita se non si individueranno nuove modalità di finanziamento e di organizzazione dei servizi e delle prestazioni.” Su nel merito.com Stefania Gabriele propone alcune riflessioni su questo tema, anche attraverso un confronto con i dati, che paiono decisamente in contrasto e molto più tranquillizzanti, sull’andamento di lungo periodo della spesa sanitaria della Ragioneria Generale dello Stato (RGS).
Leggi l'articolo

http://www.nelmerito.com/index.php?option=com_content&task=view&id=1828&Itemid=1

488/12 - Dal Ministero della salute la Relazione 2011 sullo stato sanitario del Paese

E' disponibile la Relazione 2011 sullo stato sanitario del paese. In particolare tra gli aspetti sottolineati dalla Relazione si evidenzia il problema dell’obesità: il 40% della popolazione è a rischio. L'11% degli adulti e' obeso, il 32% è in sovrappeso, quindi il 42% sono in eccesso. Situazione preoccupante anche per i bambini: l'11% e' obeso e il 22,9% è sovrappeso. Le malattie cardiocircolatorie sono la prima causa di morte con 224.830 decessi (38,2%), seguite dai tumori. Nella presentazione del Ministro Balduzzi si sottolinea anche la necessità di aggiornare i Livelli essenziali di assistenza e creare maggiori collegamenti tra ospedali con territorio e pronto soccorso.
Leggi tutto su regioni.it

<http://www.regioni.it/it/show-2163/newsletter.php?id=1661#art10570>

Scarica il rapporto

<http://www.regioni.it/download.php?id=279831&field=allegato&module=news>

NUOVI STILI DI VITA - SPM3*

489/12 - Farmaci inutilizzati: passa una proposta per le donazioni alle Onlus

È stata approvata dalla Commissione affari sociali della Camera dei Deputati, una proposta di legge che regola la donazione dei farmaci non utilizzati alle Onlus. "La legge colma un vuoto normativo - spiega Mariella Bocciardo, deputata del Pdl, cofirmataria dell'originaria proposta di legge - "detta regole chiare e favorisce le donazioni. Una boccata d'ossigeno per i bisognosi, soprattutto anziani. L'incertezza normativa fino a oggi aveva ostacolato lo sviluppo delle donazioni". Continua a leggere...

<http://www.farmacista33.it/farmaci-inutilizzati-passa-proposta-su-donazione-a-onlus/politica-e-sanita/news-43762.html>

490/12 - Riciclare è un’arte... che finisce sotto l’albero!

Natale, tempo di regali. E anche se il budget scarseggia, non è detto che sia così anche per creatività ed ingegno: è possibile realizzare moltissime idee creative e fai-da-te alla portata di tutti, facilissime ed economiche con oggetti in nostro possesso, articoli non utilizzati e materiale da riciclo. Su tuttogreen.it alcune idee e proposte per un Natale all'insegna della sostenibilità.

Leggi tutto...

<http://www.tuttogreen.it/5-regali-eco-chic-fai-da-te-alla-portata-di-tutti/>

(Fonte: Newsletter cittadinanzattiva)

491/12 - "Si può fare". In un video le esperienze di lotta allo spreco promosse dal volontariato nella regione

Esperienze, riflessioni, proposte, valutazioni, tutte nel segno del "Si può fare". È questo il messaggio che le associazioni della rete regionale del Progetto di contrasto alla Povertà hanno voluto mandare alla cittadinanza con il convegno dallo stesso titolo organizzato da VOLABO – Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Bologna, Coordinamento dei Centri Servizi per il Volontariato della Regione Emilia Romagna e Agire Sociale – Centro Servizi per il Volontariato

della provincia di Ferrara all'oratorio San Filippo Neri di Bologna. E' ora disponibile on line il video dell'iniziativa che in pochi minuti racconta i contenuti, le esperienze e le novità promosse dalle reti antispreco locali.

Guarda il video

http://www.volabo.it/webware/formica_alata/previewMail/295

SpM3, che sta per spendere meno, spendere mai, spendere meglio, è l'acronimo che la redazione dello Sportello Sociale usa per indicare quelle notizie che, nel tempo della crisi, vogliono mettere l'accento non solo sulle risorse (contributi, card, bonus...) per, appunto, spendere meno o non spendere, ma anche sulla esigenza di riflettere sui nostri stili di vita e vedere anche se possiamo spendere meglio avendo attenzione ai temi del riciclo, del riuso, dello spreco alimentare, delle fonti energetiche...

WELFARE E IMPRESA

492/12 - Responsabilità sociale d'impresa: aumentano gli investimenti delle aziende, ma ancora manca una normativa

“In questi ultimi anni i temi legati allo sviluppo della responsabilità sociale d'impresa sono diventati patrimonio di una buona parte dell'opinione pubblica. I comportamenti socialmente responsabili delle imprese in Italia non sono però oggi regolati da norme, nonostante siano in crescita e apprezzati dai consumatori, che premiano le imprese attente allo sviluppo della società civile”. E' questo quanto emerge da un dossier sulla responsabilità sociale delle imprese prodotto dall'Osservatorio Socialis. La responsabilità sociale di impresa è un investimento che, solo in Italia, secondo il rapporto, ammonta ad oltre un miliardo di euro per iniziative legate al sostegno umanitario, alla salvaguardia dell'ambiente, all'arte, alle iniziative per i dipendenti. E che ora richiede riconoscimenti da parte delle istituzioni, sia in termini di vantaggi fiscali che di sostegno culturale. Continua a leggere...

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54415>

DATI SOCIALI

493/12 - Meno nati, nuovi nati

L'Istat ha diffuso nelle scorse settimane i dati sulla natalità e la fecondità della popolazione residente che confermano la tendenza a un leggero calo del numero delle nascite. Questa diminuzione, secondo il rapporto dell'Istat, è da ricondurre soprattutto al calo di nati da coppie italiane, mentre continua a crescere il numero di nascite da genitori entrambi stranieri. In totale nel 2011 si sono avuti circa 547 mila nuovi nati, di cui quasi 441 mila da genitori entrambi italiani, 79 mila da coppie straniere e 27 mila da coppie miste. In totale le nascite con almeno un genitore straniero sono arrivate a 106 mila unità pari al 19,4% del totale. Ormai un nato ogni 5 si trova ad avere un background migratorio, contribuendo così ad incrementare la seconda generazione che, pur non avendo una diretta esperienza migratoria, rappresenterà il vero banco di prova dei processi di integrazione.

Continua a leggere su neodemos http://www.neodemos.it/index.php?file=onews&form_id_notizia=653

I dati ISTAT <http://www.istat.it/it/archivio/74300>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

494/12 - A Pisa la Conferenza internazionale del welfare partecipativo

"Welfare locale partecipativo, cittadinanza ed organizzazioni del terzo settore. Quale la posta in gioco?" è il titolo scelto per la conferenza internazionale sul welfare partecipativo in programma a Pisa, presso il Polo Universitario Carmignani, il 31 gennaio e l'1 febbraio. L'obiettivo della due giorni, promossa dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione e dall'Università di Pisa, sarà quello di discutere il tema specifico del "participative shift" nel processo di pianificazione, implementazione e valutazione del sistema di welfare locale, dando spazio ad esperti internazionali, ricerche comparate e studi di caso. I lavori della conferenza saranno organizzati in tre sessioni plenarie e due sessioni di approfondimento. Consulta il programma completo.

http://www.volontariatoepartecipazione.eu/wp-content/uploads/2012/07/Part_Wel_2013-Conference-Program-LAST.pdf

495/12 - La rivincita delle piccole biblioteche, così volta pagina l'Italia che legge

Tornano di moda i servizi comunali mentre calano le vendite nelle librerie. Quest'anno in tutta Italia iscrizioni e prestiti in crescita, con un aumento del 72 per cento di presenze rispetto all'anno precedente. Se ne parla su Repubblica.it in un articolo di Cristina Salvagni. Leggi tutto

http://www.repubblica.it/speciali/repubblica-delle-idee/edizione2012/2012/11/27/news/la_rivincita_delle_piccole_biblioteche_cos_volta_pagina_l_italia_che_legge-47553568/

496/12 - "Gli scenari del welfare. Le nuove tutele oltre la crisi", la nuova ricerca di Censis e Forum Ania-Consumatori (Franco Angeli, Milano, 2012)

Manovre, spending review, vincoli di bilancio pubblico stanno monopolizzando il dibattito sul welfare possibile. Il Secondo Rapporto di Censis e Forum Ania-Consumatori si pone invece l'obiettivo di rimettere al centro dell'attenzione generale la vera mission del welfare, quella di produrre coesione sociale e di essere anche piattaforma per lo sviluppo del Paese. Il volume contiene i risultati di un articolato programma di ricerca che ha innestato gli aspetti economici del welfare nel più generale contesto socio-economico e istituzionale che caratterizza la quotidianità della vita dei cittadini, spostando l'asse dell'attenzione verso ciò che veramente conta anche dal punto di vista della nostra società.

Consulta la scheda del libro

<http://www.censis.it/16?>

[relational_resource_99=119284&resource_100=119284&relational_resource_414=119284&relational_resource_398=119284&relational_resource_415=119284&relational_resource_416=119284&relational_resource_417=119284&relational_resource_418=119284&resource_field_value_101=Due mila&relational_resource_242=119284&relational_resource_387=119284](http://www.censis.it/16?relational_resource_99=119284&resource_100=119284&relational_resource_414=119284&relational_resource_398=119284&relational_resource_415=119284&relational_resource_416=119284&relational_resource_417=119284&relational_resource_418=119284&resource_field_value_101=Due mila&relational_resource_242=119284&relational_resource_387=119284)

497/12 - "Io sto bene se tu stai bene". In un libro l'esperienza e il ricordo di don Saverio Aquilano

Don Saverio Aquilano, scomparso nel 2011, è un pezzo della storia della disabilità nella nostra città, come lo sono stati altri personaggi che non ci sono più come Eustachio Loperfido, Anna Chiadini, Alessandro Ancona, Gianni Selleri. Don Saverio, che era pugliese e laureato in ingegneria, è stato per tantissimi anni instancabile animatore dell'Opimm, Opera dell'Immacolata, da tanti conosciuta come il "CAP di via Decumana", la via a Santa Viola (.il quartiere operaio di Bologna - una volta - ...non a caso) dove aveva sede il centro di formazione professionale per persone disabili.

La sua esperienza è ora raccolta in un volume curato da Augusto Palmonari, che sarà in libreria nel prossimo febbraio a cura delle Edizioni Dehoniane di Bologna. Il volume è stato presentato il 14 dicembre scorso nella Sala del Baraccano alla presenza del Sindaco Virginio Merola. Chi scrive queste note lo ricorda d'estate, durante le vacanze dell'Onarmo nelle Dolomiti; ricorda la sua simpatia e le irresistibili battute durante le aste di beneficenza di oggetti e vestiti improbabili

recuperati dagli armadi di casa.

Per approfondire visita il sito dell'OPIMM e delle Edizioni Dehoniane

<http://www.opimm.it/default.htm>

<http://www.dehoniane.it/>

Guarda l'intervista di Andrea Canevaro a don Saverio sui temi dell'integrazione delle persone disabili <http://vimeo.com/15736774>

(fonte a.p. e redazione sportello sociale)

498/12 - "Appunti sulle politiche sociali" arriva al duecentesimo numero

E' uscito, con la fine dell'anno, il numero 200 di "Appunti sulle politiche sociali", il bimestrale curato a titolo completamente volontario dal Gruppo Solidarietà. Un risultato importante, reso possibile grazie al sostegno di lettori e navigatori del sito. Il duecentesimo numero della rivista si apre con l'intervista a Nerina Dirindin, con cui si analizzano le ricadute sul sistema di welfare delle ripetute misure di contenimento della spesa. Sergio Segio, presenta i contenuti del Rapporto 2012 sui diritti globali. Pietro Barbieri analizza il tema del diritto alla cura delle persone con disabilità, Fabio Ferrucci, si interroga sugli scenari (vecchi e nuovi) delle politiche per la disabilità in Italia. Infine, Samuele Animali e Fabio Ragaini, fanno il punto sulla Campagna "Trasparenza e diritti", promossa da un nutrito numero di associazioni della regione Marche. Per maggiori informazioni sulla rivista e per abbonarsi: www.grusol.it/appunti.asp

499/12 - L'immigrazione e la normativa internazionale dei diritti umani: una Guida per operatori del diritto

Per le persone migranti, il principio di universalità dei diritti umani è spesso una chimera. Anche se le leggi nazionali e le circostanze variano considerevolmente, in tutto il mondo i migranti fanno fronte regolarmente a maltrattamenti da parte di attori statali o privati, a detenzione in condizioni precarie, alla negazione dei loro diritti sul lavoro, e a un accesso inadeguato all'alloggio, ai servizi sanitari e ad altri servizi sociali. In questo contesto il diritto internazionale e, in particolare, il diritto internazionale dei diritti umani, è uno strumento potente per assicurare un ricorso efficace contro le violazioni. Per questo la Commissione internazionale di Giuristi di Ginevra ha promosso una Guida per operatori del diritto, che offre una disamina della protezione offerta ai migranti dal diritto internazionale e dei meccanismi per assicurarne il rispetto a livello nazionale e internazionale.

Scarica la Guida sul sito del Gruppo Solidarietà:

<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=3069>

500/12 - "L'individualismo che crea legami. Solidarietà nell'era globale", un saggio di Francesco Cirillo (Franco Angeli, Milano, 2010)

Un'attenta e audace lettura dei principali elementi e fenomeni della società della globalizzazione, attraverso la lente di ingrandimento di alcune importanti tematiche dell'analisi sociologica sul "mutamento sociale moderno". E' questo che offre il saggio di Francesco Cirillo "L'individualismo che crea legami. Solidarietà nell'era globale". In rapporto ai principali contributi della letteratura sociologica ed economica internazionale (Tönnies, Weber, Giddens, Bauman, Stiglitz ecc.) ed in particolare esaminando i risultati di ricerche empiriche sugli sviluppi e i mutamenti, sulle forme e l'estensione del fenomeno della solidarietà, l'autore prende atto che la dimensione della condivisione rimane una dimensione costitutiva dell'ordine sociale, sebbene l'era postmoderna mette notevolmente in discussione i modelli culturali e i funzionamenti della coesione sociale.

Leggi tutto il contributo di Carmela Castaldo sul sito dello Sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/53879>

501/12 - Le professioni del web nella pubblica amministrazione. Intervista a Francesca Sensini

La comunicazione istituzionale on line, le nuove professionalità web nella Pubblica

Amministrazione e la necessità di avere una Pubblica Amministrazione "pronta" a recepire la rivoluzione digitale in atto. Sono questi i temi di un'intervista a Francesca Sensini, esperta di

comunicazione e web, attualmente responsabile della comunicazione digitale di un ente locale.
Leggi l'intervista a cura di Francesca Casini su Urp.it
<http://www.urp.it/Sezione.jsp?idSezione=2180>

502/12 - Arrivati in redazione (dicembre 2012)

I libri, le newsletter, le riviste, i report di ricerca, i documenti on line arrivati in redazione questo mese e utili nel lavoro sociale. Segnalati questo mese 4 libri, 3 riviste e 2 newsletter.

Leggi tutto sul sito dello sportello sociale

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54240>

STORIE

Stefano e Carlo, i ricordi del tempo condiviso...

Questa volta la rubrica Storie è presa a prestito da un vecchio numero di una rivista di Bergamo. La rivista alcuni anni fa pubblicò varie fotografie, dettagli di foto di persone disabili, una mano, uno sguardo, uno zoom sulla carrozzina,... e chiese a vari collaboratori di raccontare anche loro alcuni dettagli, brevi flash, immagini, ricordi.

Stefano e Carlo non ci sono più tutti e due ormai da una decina di anni, restano i ricordi del tempo condiviso e la presenza irriducibilmente diversa di un corpo gravemente disabile.

Leggi la storia... <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/54472>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

chiuso in redazione il 19/12/12

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi